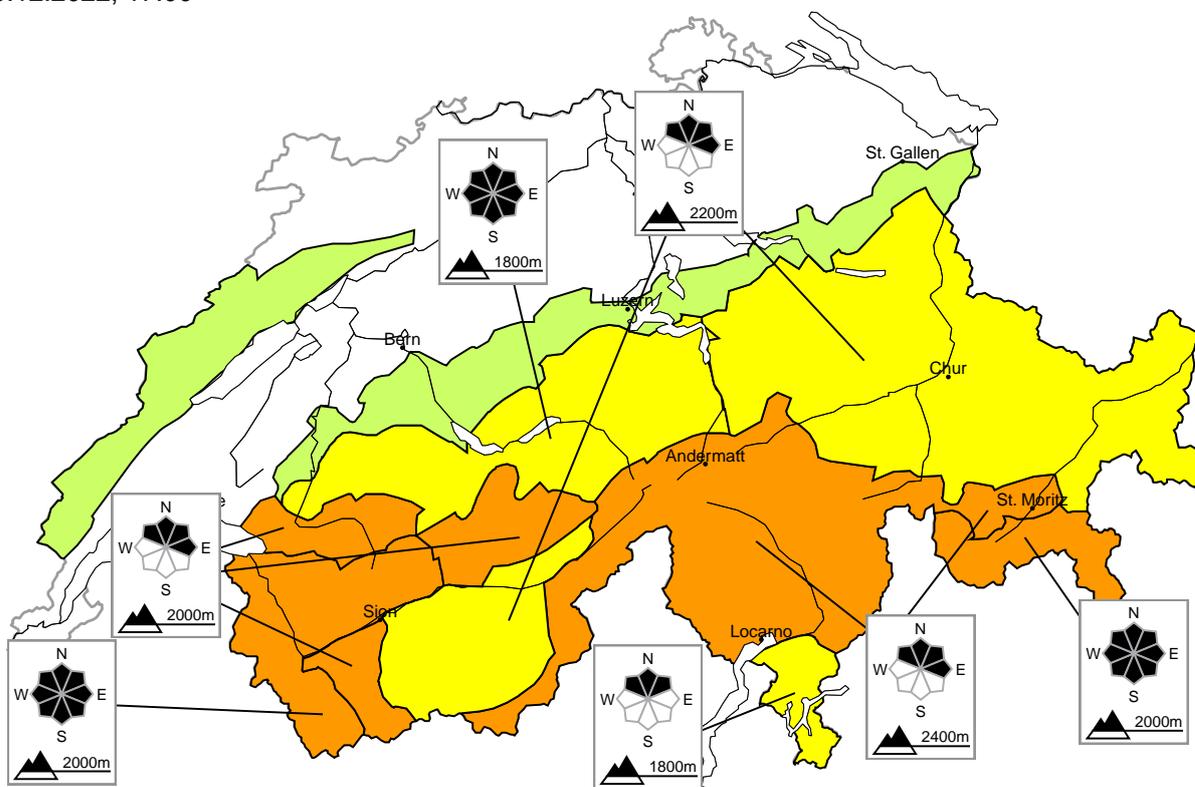


Nelle regioni occidentali e nelle regioni meridionali ancora marcato pericolo di valanghe

Edizione: 9.12.2022, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 10.12.2022, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 9.12.2022, 17:00



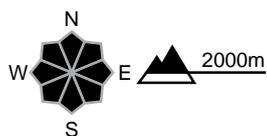
regione A

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Durante la notte, sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.



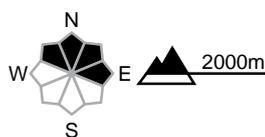
regione B

Marcato, grado 3-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Marcato, grado 3-



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni pericolose. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Con favonio in progressivo aumento proveniente da nord nel corso della giornata sui pendii esposti a sud si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

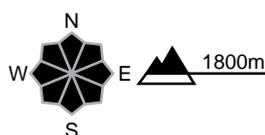
regione D

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi

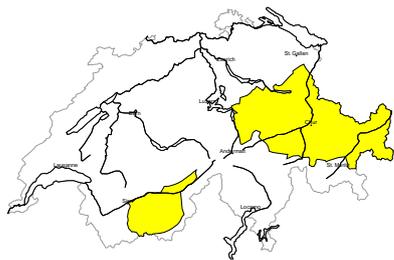


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a sud est. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato, grado 2=



Neve vecchia, Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da sud ovest nella giornata di venerdì si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono facilmente subire un distacco. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche e nei canali.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Moderato, grado 2-



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca di venerdì rappresenta la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

C'è ancora poca neve.

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi sono instabili. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.12.2022, 17:00

Manto nevoso

In Ticino, ad alta quota l'innevamento rientra nella media stagionale, mentre in tutte le altre regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo dell'anno. Nelle regioni occidentali estreme, così come dalla zona del Sempione, passando per la valle di Goms e fino alla regione del Gottardo, come anche sul versante sudalpino centrale, l'altezza del manto nevoso a 2500 m è di circa 80 cm. In molte altre regioni ci sono tra i 40 e i 60 cm di neve, nel Vallese centrale e meno.

Soprattutto sui pendii ombreggiati situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa, in molti punti il manto nevoso ingloba strati fragili che hanno subito un metamorfismo costruttivo. Nelle regioni occidentali, così come sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino al massiccio del Bernina e a sud di essa, questi strati sono già stati ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi possono dare origine anche a valanghe pericolosamente grandi.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su uno manto di neve vecchia sfavorevole e quindi sono instabili.

Retrospezione meteo di venerdì, 09.12.2022

Il tempo è stato coperto con nevicate fino a bassa quota.

Neve fresca

Fino a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale, nord del Vallese, Basso Vallese occidentale, Sottoceneri, zona del Bernina, Giura: dai 10 ai 20 cm, con punte fino ai 30 cm lungo il confine con la Francia
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm. Versante nordalpino centrale e orientale: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Spesso moderato e nelle regioni settentrionali esposte al favonio a tratti forte proveniente da sud a sud ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 10.12.2022

Il tempo sarà molto nuvoloso con deboli nevicate fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali il tempo rimarrà asciutto e nel corso della giornata, come anche nei settori d'alta montagna del Vallese, ci saranno schiarite più ampie.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, basso Vallese occidentale: dai 10 ai 15 cm
- Restanti regioni lungo la cresta settentrionale delle Alpi, resto del Basso Vallese, Prettigovia: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: solo pochi centimetri. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Nelle regioni settentrionali le temperature diventeranno più rigide. La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa fra -7 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali.

Vento

- In quota moderato, altrimenti debole, proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali inizialmente debole, nel pomeriggio progressivamente sempre più forte proveniente da nord

Tendenza sino a lunedì, 12.12.2022

domenica

Nella notte fra sabato e domenica, nelle regioni settentrionali e orientali cadrà ancora un po' di neve fino in pianura. Nel corso della giornata il cielo diventerà piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali, mentre in quelle orientali rimarrà nuvoloso ancora più a lungo. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato con forte favonio da nord. Con una temperatura a 2000 m di -11 °C, il tempo in montagna sarà freddo.

Nelle regioni meridionali il favonio causerà il trasporto della neve vecchia scarsamente coesa. La neve ventata causerà un aumento del pericolo di valanghe. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

lunedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente soleggiato, in quelle meridionali generalmente soleggiato. Le temperature rimarranno rigide, ma il vento sarà solo più debole.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.